



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

Proposte per l'Assemblea costituente del Movimento 5 Stelle

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale Palermo Sud

Data di invio

5 settembre 2024 ore 23.40

Il Gruppo Territoriale Palermo Sud si è riunito in data 29 agosto 2024 per dibattere e confrontarsi sui temi proposti per la futura assemblea costituente del Movimento 5 Stelle, in particolare, durante questa prima fase di raccolta di proposte ed idee sui bisogni e gli obiettivi strategici, si è preferito concentrarci su alcuni temi condivisi di carattere più generale, lasciando ai singoli iscritti la possibilità di poter indicare in maniera individuale idee e proposte più dettagliate e particolari.

Il primo bisogno che il Gruppo Territoriale Palermo Sud ha riconosciuto come importante e determinante è la particolare lentezza con cui avviene il “riconoscimento” e quindi l’accettazione di un iscritto al Movimento 5 Stelle e quindi a seguire il suo riconoscimento come iscritto del Gruppo Territoriale, spesso dal momento del completamento dell’iscrizione al Movimento 5 Stelle, con l’invio dei documenti richiesti e l’accettazione del cittadino all’interno del Gruppo Territoriale passano settimane se non talvolta mesi e questo, come facilmente immaginabile, provoca sconcerto nel cittadino che ha manifestato l’intenzione di iscriversi al Gruppo Territoriale e quindi al Movimento 5 Stelle ed imbarazzo nei componenti il Gruppo Territoriale stesso, impossibilitati a dare le opportune risposte.

Queste lentezze, che possiamo definire eufemisticamente “burocratiche”, sono un freno all’arrivo di nuovi attivisti all’interno del Movimento e dei Gruppi Territoriali e per questo ingiustificabili ed intollerabili, in una società in cui si apre un conto corrente online in 5 minuti ed in cui si richiede un prestito di denaro in 24 ore è inammissibile che la verifica dell’identità di un cittadino che si iscrive al Movimento 5 Stelle richieda settimane quando non mesi.

Il Gruppo Territoriale Palermo Sud propone che l’attivazione dell’iscrizione sia immediata nel momento in cui viene completato l’invio di tutta la documentazione richiesta e con essa tutto ciò che ne deriva in termini di adesione ad un Gruppo Territoriale, laddove indicato. Il Movimento 5 Stelle da questo momento ha 30 giorni di tempo per eventualmente, laddove si riscontrano incongruenze nell’iscrizione bloccare, annullare, ovvero cancellare la stessa, dandone comunicazione a mezzo mail al diretto interessato ed al referente del Gruppo Territoriale eventualmente indicato all’atto dell’iscrizione, il quale dovrà cancellare l’iscritto dal Gruppo Territoriale stesso.

La seconda necessità riscontrata dal Gruppo Territoriale Palermo Sud riguarda invece la consistenza numerica dei nascenti Gruppi Territoriali laddove appare un evidente incongruenza ed una difformità anche logica che sia impostato ed imposto un numero fisso molto elevato di aderenti (30) per la creazione di un Gruppo Territoriale, indifferentemente che sia in una grande città o che sia in un piccolo paesino di poche migliaia di abitanti, questo rende praticamente impossibile la nascita di gruppi Territoriale in realtà che non siano città con un elevato numero di abitanti, vero è che esiste la possibilità di poter accorpate più comuni ma spesso questo per mille ragioni, geografiche, infrastrutturali, logistiche è impraticabile, condannando di fatto molti attivisti e molti cittadini che vorrebbero partecipare all’attività politica del Movimento nel proprio territorio all’estinzione, ovvero ad abbandonare il Movimento stesso.

Il Gruppo Territoriale Palermo Sud propone una ricalibrazione del numero minimo di aderenti ai proponenti Gruppi Territoriali basato sul rapporto con la popolazione residente:

8 aderenti nei comuni da 1 a 15.000 abitanti;

15 aderenti nei comuni da 15.001 a 50.000 abitanti;

30 aderenti nei comuni superiori a 50.000 abitanti.

Il Gruppo Territoriale Palermo Sud ha altresì riscontrato una certa farraginosità nella procedura di autorizzazione dei nuovi Gruppi Territoriali laddove a fronte di un'istruttoria stilata dal coordinatore provinciale ed approvata dal coordinatore regionale la stessa debba essere inviata a Roma per l'autorizzazione definitiva, con tempi che si allungano anche qui superando ampiamente le settimane. Di fatto, con la creazione della struttura che prevede la presenza di un coordinatore provinciale e di uno regionale si definiscono e si stabiliscono ben precise responsabilità nella gestione del territorio con l'apertura dell'istruttoria per la creazione di un nuovo Gruppo Territoriale da parte del coordinatore provinciale e l'approvazione della stessa da parte del coordinatore regionale, l'ulteriore passaggio romano appare un esercizio di stile squisitamente burocratico che non una reale necessità in termini di garanzia, di sicurezza o semplicemente politica, allungando di molto, nei fatti, i tempi necessari a rendere operativo un Gruppo Territoriale.

Il Gruppo Territoriale Palermo Sud propone che a fronte dell'istruttoria redatta dal coordinatore provinciale ed approvata dal coordinatore regionale, giusta comunicazione al Comitato Rapporti Territoriali, il nuovo Gruppo Territoriale si deve considerare approvato, attivo ed operativo. Resta invece in capo al Comitato Rapporti Territoriali la verifica dei requisiti richiesti per l'iscritto successivamente eletto alla carica di rappresentante del Gruppo Territoriale.

Volendo aprire una piccola parentesi, il Gruppo Territoriale Palermo Sud riscontra un'eccessiva quanto ingiustificata burocratizzazione di attività e passaggi che sono il più delle volte semplicemente politici e che a fronte dell'esistenza di una struttura, coordinatori provinciali e regionali, che ha propri e precisi scopi specificatamente di natura politica appare evidente una ridondanza di responsabilità che burocratizzano l'attività territoriale del Movimento, ovviamente creando tempistiche che oggettivamente allontanano ogni volontà di partecipazione da parte dei cittadini. Se si stabilisce che esistano coordinatori provinciali e regionali gli stessi devono avere modo di esercitare in piena responsabilità le proprie funzioni altrimenti se ci deve sempre essere un "autorizzazione" superiore, anche su cose oggettivamente banali, saremo più simili al catasto che non ad una forza politica che vuole essere competitiva sul territorio.

Infine il Gruppo Territoriale Palermo Sud constata la totale assenza degli attivisti dalla partecipazione politica e soprattutto tematica. Infatti a fronte dell'esistenza di comitati nazionali, previsti dallo Statuto o facoltativi, politici o tematici, nei fatti sono presenti all'interno degli stessi quasi esclusivamente eletti, salvo qualche "ex", mentre appare totalmente assente la componente degli iscritti, rendendo marginale quando inesistente la partecipazione delle migliori risorse che possono essere presenti all'interno del Movimento quando questi fossero "solo" dei "semplici iscritti". Anche in questo caso il risultato è il progressivo allontanamento dal Movimento di individualità valide che non trovando modo di potersi mettere a disposizione della collettività le proprie competenze se non, per paradosso, attraverso lo strumento della candidatura e dell'eventuale elezione in concreto preferiscono allontanarsi.

Il Gruppo Territoriale Palermo Sud, propone in linea generale che venga ridotta la partecipazione degli eletti nelle attività strutturali del Movimento 5 Stelle, dando altresì più spazio agli iscritti ed agli attivisti. Nel merito si propone l'istituzione di Dipartimenti tematici regionali, come potrebbero essere a titolo di esempio, il Dipartimento regionale per la salute, il dipartimento regionale per l'istruzione, il dipartimento regionale per l'ambiente, il dipartimento regionale per le infrastrutture, il Dipartimento regionale per l'energia ecc ... Tali Dipartimenti dovranno essere composti da un massimo di 15 partecipanti, con comprovate, riconosciute e riconoscibili conoscenze ed esperienze nella materia in oggetto e dovranno essere composti nella loro maggioranza da non eletti.

All'interno del singolo dipartimento i partecipanti eleggeranno tra gli stessi un rappresentante che non dovrà essere un portavoce. Tali dipartimenti dovranno essere strumento di crescita politica e tematica per tutto il Movimento 5 Stelle ed a tal fine si dovranno definire delle regole che consentano ai suddetti dipartimenti di contribuire alla stesura, alla realizzazione ed alla messa in pratica della linea politica del Movimento, sia a livello territoriale che a livello regionale ed infine nazionale per la materia in oggetto. In questa maniera riteniamo che sia possibile salvaguardare e dare un scopo, garantendone la partecipazione attiva, a tutti quei soggetti, presenti e futuri che avendo doti, preparazione, competenza vogliano mettersi a disposizione della collettività e del Movimento 5 Stelle, senza necessariamente dover passare dalla "competizione elettorale" ma da "semplici" cittadini, cosa ad oggi letteralmente impossibile.

In conclusione il Gruppo Territoriale Palermo Sud ritiene che sia indispensabile riportare competenza, responsabilità, partecipazione, umiltà, disciplina, condivisione di idee e di intenti e soprattutto umanità all'interno del Movimento 5 Stelle, in breve tornare ad essere realmente e non solo a parole una comunità. Un Movimento 5 Stelle divenuto "borghese" ed "elitario" in cui si è persa quella sostanziale assenza di netta demarcazione tra eletti/portavoce ed iscritti/attivisti ed in cui quest'ultimi sono passati dall'essere una risorsa dalla quale attingere in termini di conoscenza comune, pluralità di idee e proposte, capillarità territoriale ad essere semplicemente un "bacino di click" da contendersi da parte degli eletti e degli "aspiranti tali" a colpi di selfie e di "promesse" e dal quale attingere indiscriminatamente al momento delle elezioni. Il problema quindi non sono, almeno in prima battuta, i temi, ma le persone, negli ultimi anni il Movimento ha visto via via l'allontanamento volontario o l'accantonamento coatto di persone valide, preparate e competenti lasciando via via sempre più spazio ad avventurieri ed arrivisti bravi a crearsi "il personaggio social" e sempre alla ricerca di visibilità in previsione di una futura candidatura. Se il Movimento del futuro vorrà tornare ad avere reale consenso tra i cittadini dovrà puntare su persone vere e non su caricature social.